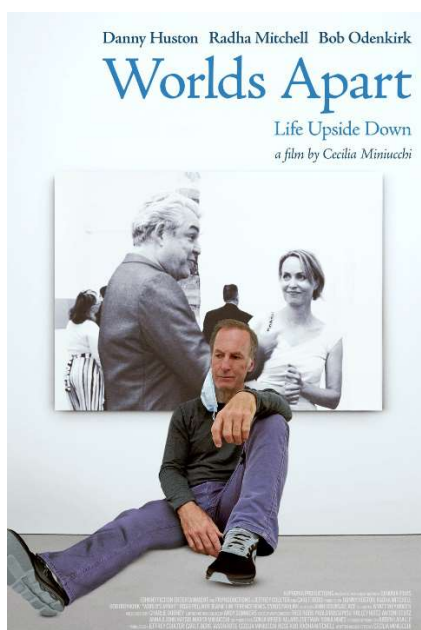




WORLDS APART – MONDI LONTANI
Di Cecilia Miniucchi



Con Bob Odenkirk, Danny Huston, Radha Mitchell

(USA – 2022 - 88 minuti)

WORLDS APART – MONDI LONTANI di Cecilia Miniucchi sarà presentato durante una delle tre MASTERCLASS SIAE per le Giornate degli Autori, nell'ambito della 79a Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (31 Agosto -10 Settembre 2022)

Prossimamente al cinema con Genoma Films

Ufficio Stampa Echo Group

Stefania Collalto collalto@echogroup.it +39 339 4279472; Lisa Menga - menga@echogroup.it - +39 347 5251051;
Giulia Bertoni bertoni@echogroup.it +39 338 5286378

CAST ARTISTICO

Bob Odenkirk
Danny Houston
Radha Mitchell
Rosie Fellner

Cyrus Palhavi
Terence Heines
Jeanie Lim
Crispian Belfrage

CAST TECNICO

Regia: Cecilia Minucchi
Sceneggiatura: Cecilia Miniucchi
Fotografia:
Montaggio: Anne Goursaud Ace Coeditor. Wyatt Weymouth
Musiche:
Costumi:

Prodotto da EUPHORIA PRODUCTIONS

In associazione con
GENOMA FILMS
JOHNNY BOY ENTERTAINMENT
FR PRODUCTIONS

Co-produzione:

Produttori:

JEFFREY COULTER
CARL F. BERG
JASON ROSE
CECILIA MINIUCCHI
ROSE KUO
RADHA MITCHELL

Produttori esecutivi:

FRED ROOS
PAOLO ROSSI PISU
ANTONI STUTZ
HOLLEY HEITZ
MARTA MINIUCCHI
ANNA AND JOHN HATZIS

SINOSSI BREVE

Tre coppie di amici che si conoscono per motivi diversi sono costrette a rimanere ognuna nella propria casa, a causa dell'inaspettato lockdown a Los Angeles. Jonathan (Bob Odenkirk) ha una galleria d'arte e vive con sua moglie Sue (Jeanie Lim), ma ha un'amante, Clarissa (Radha Mitchell), che non può vedere. Lei invece vive da sola, accanto al suo inquilino iraniano Darius (Cyrus Pahlavi) e con poche persone che sente al telefono, tra cui il suo ex-professore e caro amico Paul (Danny Huston), che è invece sposato a Rita (Rosie Fellner), una donna molto più giovane e molto diversa da lui. L'isolamento forzato porterà tutti a rivalutare le proprie relazioni con le persone con cui abitano, con quelle con cui vorrebbero essere e alla fine con... se stessi.

SINOSSI LUNGA

Tre coppie di amici, che si conoscono per ragioni diverse, sono costrette a rimanere ognuna nella propria casa, a causa dell'inaspettato lockdown a Los Angeles e forzate dal caso a rivalutare le proprie relazioni amorose con le persone con cui abitano, con quelle con cui vorrebbero essere e alla fine con... se stessi.

Jonathan (Bob Odenkirk) è sposato, vive con sua moglie Sue (Jeanie Lim), ma ha un'amante, Clarissa (Radha Mitchell), professoressa di scienze politiche, che a causa dell'inaspettata pandemia, non può vedere. Lei vive invece da sola. L'unica compagnia è il suo inquilino iraniano Darius (Cyrus Pahlavi) e le poche persone che raggiunge telefonicamente. Tra esse, Paul (Danny Huston). Il suo ex professore e ormai da anni, suo carissimo amico. Anche lui sposato, vive con sua moglie Rita (Rosie Fellner), molto più giovane di lui, diametralmente il suo opposto, e che ritiene al di sopra di ogni sospetto. Paul è anche amico di Jonathan, essendo un collezionista d'arte contemporanea, compra infatti i suoi quadri ed è assiduo frequentatore della sua galleria d'arte. Ed è stato Paul ad aver presentato Clarissa a Jonathan. Mentre Sue, stoica formidabile, intuisce la tresca tra Jonathan e Clarissa, ma decide di aspettare che la bufera passi per salvare la sua famiglia, Paul cieco di amore per Rita, non si rende conto fino alla fine che Rita lo tradisce da tempo con il suo vicino di casa. Clarissa invece continua a sperare nella sua relazione clandestina con Jonathan, non rendendosi ancora conto che Darius potrebbe essere invece un'ottima alternativa. Infatti Jonathan, preso da grossi problemi finanziari che riguardano la sua galleria, si sta allontanando sempre di più da Clarissa, riavvicinandosi invece a sua moglie Sue che, giorno per giorno, rivaluta, riscopre e riapprezza.

NOTE DI REGIA

Mondi lontani, distanze geografiche e distanze emotive. Questo è il background della nostra storia. Coppie che s'intrecciano, amori vietati, relazioni rivalutate, amanti nascosti, storie romantiche inaspettate. Una danza di personaggi costretti a coabitare con i loro partners, mariti, mogli, inquilini, e che desiderano quello che non hanno, non vedendo quello che invece hanno, non accorgendosi di quello che spesso è sotto ai loro occhi e... dentro di loro.

Tutto questo avviene nel cuore di Los Angeles prima, durante e dopo il lockdown. Jonathan è sposato, vive con sua moglie Sue, ma ha un'amante, Clarissa, professoressa di scienze politiche che a causa dell'inaspettata pandemia, non può vedere. Lei vive invece da sola. La sua unica compagnia è il suo inquilino iraniano Darius e le poche persone che raggiunge telefonicamente. Tra esse di esse c'è Paul, suo ex professore e da anni carissimo amico. Anche lui è sposato, vive con sua moglie Rita, molto più giovane di lui e diametralmente il suo opposto, che ritiene al di sopra di ogni sospetto. Paul è anche amico di Jonathan, essendo un collezionista d'arte contemporanea compra i suoi quadri ed è un assiduo frequentatore della sua galleria d'arte. È stato Paul a presentare Clarissa a Jonathan. Mentre Sue, stoica formidabile, intuisce la tresca tra Jonathan e Clarissa, ma decide di aspettare che la bufera passi per salvare la sua famiglia, Paul cieco di amore per Rita, non si rende conto che Rita lo tradisce da tempo con il suo vicino di casa. Clarissa invece continua a sperare nella sua relazione clandestina con Jonathan, non rendendosi conto che Darius potrebbe essere invece un'ottima alternativa. Infatti Jonathan, preso da grossi problemi finanziari che riguardano la sua galleria, si sta allontanando sempre di più da Clarissa, riavvicinandosi alla moglie Sue, che giorno per giorno rivaluta, riscopre e riapprezza.

Chi siamo? E con chi siamo? Se ci fermiamo un attimo. Se proibiamo alla vita, anche se per un breve momento, di inghiottirci ogni giorno nel suo incessante e fagocitante caos, con i suoi ritmi

odierni disumani e pressanti, forse avremo l'opportunità di conoscerci meglio, e di conoscere meglio le persone che ci sono vicine, e di farlo prima che sia, come spesso accade, troppo tardi...

COME E' STATO REALIZZATO IL FILM

Il nostro film **WORLDS APART – MONDI LONTANI** è stato realizzato in modo un po' insolito e abbastanza innovativo. Non ci siamo arresi quando ci hanno imposto di restare tutti a casa e, durante l'inizio del lockdown a Los Angeles, ancora prima che ci rendessimo conto di quello che stava succedendo, abbiamo deciso di continuare a esercitare la nostra creatività e abbiamo pensato di fare un vero film.

Eravamo obbligati a stare chiusi in casa con chiunque abitasse con noi, senza possibilità di scampo... e da questa insolita situazione è nata l'idea del film: dato che dobbiamo continuamente stare accanto alla persona con cui si convive e abbiamo molto tempo - che lo si voglia o meno - per osservarla e conoscerla più a fondo, che cosa potrebbe succedere e cosa potremmo scoprire?

In circa due settimane è stato scritto il copione e dopo non più di altre due settimane abbiamo iniziato a girare il nostro film in un modo del tutto nuovo e spinti dall'entusiasmo che ci ha uniti, e continua ad unirci fino ad oggi, avendo condiviso un'esperienza cinematografica unica per tutti noi.

Ognuno era chiuso nella propria "gabbia", lontano dagli altri, impaurito da una minaccia ancora sconosciuta nella sua vera gravità e nella sua durata nel tempo. Ognuno era isolato. Non c'era contatto o possibilità di contatto fuori della nostra dimora. Non ci restava quindi che girare il film da lontano usando quei pochi mezzi che avevamo per rimanere connessi, per comunicare, per vederci - anche se solo attraverso gli schermi, fingendo così di essere insieme.

A esclusione della scena iniziale e di quella finale, **WORLDS APART – MONDI LONTANI** è stato realizzato così: uno dei produttori del film ha inventato due marchingegni in legno sui quali venivano inseriti due piccoli treppiedi e disegnate con tratteggi le posizioni dove si dovevano mettere poi gli iPhones, gli iPads e i microfoni. La sera o la mattina presto, prima di girare, questo materiale veniva disinfettato e portato a casa degli attori (lasciato fuori della porta per evitare qualsiasi contagio o contatto). La regia iniziava quindi in collegamento su FaceTime. Le prove erano fatte sempre su FaceTime, con un attore per volta e la regista. Una volta scelto "il look" per il film e coordinati i colori dei costumi e del background (ogni casa aveva il suo stile), gli attori ascoltavano le direttive della regista che li dirigeva da casa attraverso due computer dagli schermi grandi, alcune volte in contemporanea in due case simultaneamente. La regia passava attraverso computers, ipads e iphones, e non era sempre facile cogliere i dettagli più minuti o sentire bene - soprattutto negli esterni delle case. Ma gli attori (grandi stars come Bob Odenkirk, Danny Huston e Radha Mitchell) sono stati bravissimi e attentissimi a seguire ogni direttiva. Nessuno di noi è mai venuto in contatto con gli altri, tanto che gli attori non si sono mai conosciuti di persona fino a pochi giorni fa!

Anche la post-produzione merita di essere brevemente descritta. Il film è stato montato completamente via Zoom e abbiamo proceduto allo stesso modo anche per la musica, gli effetti speciali, il colore e il sonoro, fino ai titoli e al missaggio. Abbiamo lavorato in diretta da paesi diversi, alle prese con i vari fusi orari di Australia, Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Italia e Olanda. Et voila! Un'esperienza bellissima che ci proietta nel futuro e in un nuovo modo di fare cinema unendo mondi davvero lontani tra loro.

BIOGRAFIA

Cecilia Miniucchi è regista e sceneggiatrice, formata negli Stati Uniti. Ha vinto molti premi ed è stata nominata alla Camera D'Or. I suoi film hanno preso parte ai Festival internazionali più prestigiosi come Cannes, Sundance, London, Seattle, Shanghai, AFI Fest, Stokholm, ecc. Oltre a fare film, documentari e video, Cecilia Miniucchi ha pubblicato storie, poesie, libri di fotografia ed ha avuto mostre d'arte a Los Angeles, New York, Berlino, Rotterdam, ecc. Vive e lavora a Los Angeles.

FILMOGRAFIA

Normality

Nitsch 88

Selena Remembered

Riley's Rainbow

Bukowski's I drink I gamble and I write

Expired

Worlds Apart

BIOGRAFIE DEL CAST

BOB ODENKIRK

Attore, comico, sceneggiatore, regista e produttore televisivo statunitense. Noto soprattutto per aver interpretato l'avvocato Saul Goodman nella serie televisiva *Breaking Bad* e nel suo spin-off *Better Call Saul*, oltre ad aver recitato anche in *The Larry Sanders Show* e per aver co-ideato e co-interpretato il programma televisivo Mr. Show with Bob and David prodotto da HBO. Negli anni Ottanta e Novanta ha lavorato come sceneggiatore per diversi programmi televisivi, tra cui Saturday Night Live, Late Night with Conan O'Brien, The Ben Stiller Show e The Dennis Miller Show. A metà degli anni Novanta, Odenkirk e David Cross hanno ideato il programma televisivo a sketch Mr. Show, che è andato in onda per quattro stagioni ed è stato candidato a quattro premi Emmy. Nei primi anni Duemila Odenkirk ha prodotto le serie televisive *Tom Goes to the Mayor* e *Tim and Eric Awesome Show, Great Job!*. Inoltre ha diretto tre film: *Melvin Goes to Dinner* (2003), *Let's Go to Prison* (2006) e *I fratelli Solomon* (2007).

DANNY HUSTON

Attore e regista statunitense, figlio del regista John Huston e dell'autrice Zoe Sallis, inizia la carriera sulle orme del padre come regista di un paio di film di scarso successo, tra cui *Mr. North* (1988), e di alcuni programmi televisivi, ma ben presto si dedica solo alla carriera di attore. Il suo esordio avviene nel 1995 in un piccolo ruolo in *Via da Las Vegas*, film che vale l'Oscar a Nicolas Cage. Nel 2000 è l'agente delle star Ivan Beckman nel film *Ivansxtc* di Bernard Rose, nel 2001 è Kalman in *Eden*, ma si fa notare nel 2003 interpretando Michael in *21 grammi*. Successivamente recita in *The Aviator* (2004) di Martin Scorsese, *The Constant Gardener - La cospirazione* (2005) di Fernando Meirelles, *Marie Antoinette* (2006) di Sofia Coppola, *I figli degli uomini* (2006) di Alfonso Cuarón, *X-Men le origini - Wolverine* (2009) di Gavin Hood, *Fuori controllo* (2010) di Martin Campbell e *Wonder Woman* (2017) di Patty Jenkins, dove interpreta il villain Erich Ludendorff, capo dell'esercito tedesco durante la Prima Guerra Mondiale. Nel 2018 interpreta il cineasta Hal Roach nel film *Stanlio & Ollio*.

RADHA MITCHELL

Attrice australiana, inizia la sua carriera partecipando alla soap opera australiana *Neighbours*, dove per tre anni interpreta il ruolo di Cassandra Rushmore; in seguito inizia a farsi conoscere grazie ad alcuni film che ottengono grande successo in patria. Nel 2000 ottiene un ruolo nel film di fantascienza *Pitch Black*. Ha interpretato la moglie di Colin Farrell nel film *In linea con l'assassino*. Il 2004 è l'anno della svolta che la vede partecipare a pellicole sempre più importanti come *Neverland - Un sogno per la vita* e *Melinda e Melinda*, venendo chiamata personalmente da Woody Allen per il ruolo da protagonista. Si fa notare in *Man on Fire - Il fuoco della vendetta* di Tony Scott, sempre nel 2004, al fianco di Denzel Washington. Nel 2007 recita in *Feast of Love* di Robert Benton, mentre nel 2008 prende parte a *The Code* di Mimi Leder. Recentemente ha preso parte a *2 Hearts - Intreccio di destini* per la regia di Lance Hool (2020) e *Run Hide Fight - Sotto assedio* di Kyle Rankin (2021).